

Export cani e gatti dall'Italia verso l'Australia: nuove disposizioni a partire dal 1° Marzo 2023

PRE-ENTRY REQUIREMENTS

1. **IDENTITA'** Per garantire che il microchip si riferisca all'animale esportato, occorre che **un veterinario ufficiale**, rilasci un certificato attestante l'identificazione dell'animale, da allegare alla domanda di permesso di importazione. Tale dichiarazione deve essere fatta **prima di effettuare il prelievo del campione** per la titolazione anticorpale della rabbia (RNATT), ed in ogni caso almeno 180 giorni prima dell'esportazione. Il funzionario deve certificare di avere scansionato (personalmente) il microchip dell'animale, che vi è corrispondenza tra l'identità riferita nel certificato e l'animale stesso e deve riportare anche la posizione del microchip (es. regione scapolare sx o dx).

All'arrivo in Australia i cani:

- *la cui identità è stata verificata prima del prelievo di sangue per l'RNATT dovranno sottostare ad una quarantena di 10 giorni post-ingresso;*
 - *la cui identità non è stata verificata prima del prelievo del sangue per l'RNATT devono sottostare a 30 giorni di quarantena post-ingresso;*
 - *originari dell'Australia, che riportano l'attestazione della identificazione sul loro certificato di esportazione rilasciato dall'Australia (export permit) sono sottoposti a 10 giorni di quarantena dopo l'ingresso.*
2. **ORIGINE** Il carnivoro domestico (cane o gatto) deve aver risieduto continuativamente in un Paese approvato dall'Australia (del gruppo 1,2,3) per almeno 180 giorni immediatamente prima dell'esportazione in Australia. *Dal 1° marzo 2023 l'importazione di cani e gatti in Australia da un paese non approvato non sarà possibile tramite il solo transito attraverso un Paese del Gruppo 2 o 3, occorre il soggiorno continuativo per almeno 180gg.*

3. **TITOLAZIONE ANTICORPALE** Tutti i cani e i gatti importati da paesi approvati del gruppo 3 (es. Italia) devono avere un certificato attestante la titolazione anticorpale post-vaccinazione con esito positivo ($\geq 0,5$ UI/ml) effettuata **almeno 180 giorni prima dell'esportazione in Australia**. I 180 giorni vengono calcolati dalla data di arrivo del campione al laboratorio di analisi rispetto alla data di esportazione. IL test RNATT è valido per **12 mesi dalla data del campionamento**. Se al momento dell'esportazione il test RNATT ha più di 12 mesi, occorre ripeterlo. In questo caso se la ripetizione del test viene fatta prima della scadenza dei 12 mesi del primo test (cioè il secondo campionamento viene fatto entro 12 mesi dal primo campionamento), il periodo di attesa di 180 giorni non ricomincia. Altrimenti prima di entrare in Australia, si devono fare trascorrere altri 180 gg dalla data di arrivo del secondo campione in laboratorio.

NB: non vengono considerati validi rapporti di prova del laboratorio modificati, in cui il numero di microchip è stato corretto a causa di un errore commesso al momento della compilazione della accompagnatoria.

POST-ENTRY REQUIREMENTS

4. QUARANTENA

Per cani e gatti che si muovono da paesi del gruppo 3 (tra cui l'Italia) se la preparazione dei documenti è stata correttamente eseguita, la quarantena sarà di almeno **10 giorni**, che si allunga a **30 giorni** in caso di assenza del certificato attestante l'identificazione dell'animale da parte del veterinario ufficiale. La quarantena avviene in una struttura governativa.

In alcuni casi, gli animali potrebbero aver bisogno di essere trattenuti più a lungo al fine di verificare il rispetto delle misure di pre-esportazione, nel qual caso il periodo non deve superare i 180 giorni.

Questo aumento del periodo di quarantena è necessario a causa dei rischi significativi dovuti a commercializzazione del commercio di animali da compagnia, e l'aumento delle attività fraudolente associate a misure di pre-esportazione.